

DELIBERAZIONE N. 29/CA

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CONSIDERATO che per effetto dell'art. 28, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato istituito l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);

CONSIDERATO che per effetto dell'art. 28, comma 2, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, a decorrere dalla data di insediamento del Commissario e dei Sub-Commissari l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i servizi Tecnici (APAT), l'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica (INFS) e l'Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica Applicata al Mare (ICRAM) sono soppressi;

VISTA la legge 28 giugno 2016, n. 132 "Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale";

VISTO il D.M. 21 maggio 2010, n. 123 "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico istituto, denominato Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), a norma dell'articolo 28, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 03/08/2010;

VISTO lo Statuto dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) e successive modifiche ed integrazioni approvate dal Consiglio di Amministrazione, come da deliberazione n. 62/CA del 27 gennaio 2020 pubblicata sul sito istituzionale dell'ente;

VISTO il D.P.C.M. del 28 ottobre 2021 con il quale il Prefetto Stefano Laporta è stato nominato Presidente dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) per la durata di un quadriennio;

VISTO il D.M. 462 dell'11 novembre 2021 del Ministro della Transizione Ecologica, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);

VISTA la Delibera n.11/CA del 19 aprile 2022 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha conferito l'incarico di Direttore Generale alla Dott.ssa Maria Siclari;

CONSIDERATO che l'insediamento del Direttore Generale è avvenuto in data 10 maggio 2022;

VISTO il decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021 il cui articolo 6 prevede la redazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);

VISTO il decreto ministeriale n. 132 del 30 giugno 2022 che definisce le modalità di redazione e i contenuti del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

VISTO il Sistema di valutazione e misurazione della performance dell'Istituto adottato con Disposizione DG n. 1554 del 12 luglio 2019;

PRESO ATTO della Delibera n. 24/CA adottata da questo Consiglio di Amministrazione in data 22 novembre 2022 con la quale è stato adottato il Bilancio di previsione dell'Istituto per l'esercizio finanziario 2023;

VISTA la Direttiva Generale del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare "concernente lo svolgimento delle funzioni e dei compiti facenti capo all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale per il triennio 2021-2023" adottata con D.M. n. 542 del 21 dicembre 2021;

PRESO ATTO che l'art. 7, comma 1, D. Lgs. n. 218 del 25 novembre 2016 prevede che "Gli Enti, nell'ambito della loro autonomia, in conformità con le linee guida enunciate nel Programma Nazionale della Ricerca di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204, tenuto conto delle linee di indirizzo del Ministro vigilante e dei compiti e delle responsabilità previsti dalla normativa vigente, ai fini della pianificazione operativa, adottano un Piano Triennale di Attività, aggiornato annualmente;

RITENUTO, nell'ottica della semplificazione del processo di redazione e adozione dei documenti strategico-operativi, di dover includere il Piano Triennale delle Attività e relativo Piano di fabbisogno di personale quale sezione del complessivo Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

DATO ATTO che la sezione contenente il Piano Triennale di Attività dovrà essere inviata al Ministero vigilante, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.Lgs 218/2016, per la prescritta approvazione;

CONSIDERATO che il Piano di fabbisogno del personale, ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D. Lgs. n. 218 del 25 novembre 2016, è stato redatto nel rispetto dei vincoli di spesa vigenti di cui all'art.

9, comma 2, del D. Lgs 218/2016, del D. Lgs. 165/2001 s.m.i. e nel rispetto delle indicazioni di cui alle “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche” approvate dal Ministero della semplificazione e della pubblica amministrazione in data 8 maggio 2018;

DATO ATTO che il rispetto di tale vincolo deve essere certificato dal Collegio dei Revisori che alla data attuale non risulta aver ancora completato la relativa istruttoria;

PRESO ATTO che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione è un documento unico di programmazione e governance che sostituisce una serie di Piani che finora le amministrazioni erano tenute a predisporre nell’ottica di semplificare l’attività amministrativa e garantire una maggiore qualità e trasparenza dei servizi pubblici, di cui il Piano di fabbisogno del personale costituisce solo una parte;

TENUTO CONTO che il Piano di fabbisogno del personale è stato trasmesso al Collegio dei Revisori con nota prot. n 197_AGP-DIR del 13 gennaio 2023;

RITENUTA la necessità per l’Istituto di dotarsi del citato documento di programmazione per il suo valore strategico di indirizzo delle proprie attività, rispettando altresì i termini di approvazione previsti dall’art. 6, comma 4, DL 80/21, condizionando l’efficacia della sezione relativa alla Programmazione dei fabbisogni di personale al rilascio del successivo parere da parte del Collegio dei Revisori;

PRESO ATTO che l’informativa alle organizzazioni sindacali sul Piano di fabbisogno del personale 2023-2025 è stata effettuata in data 20 dicembre 2022;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) allegato, comprensivo del Piano Triennale delle Attività 2023-2025, parte integrante della presente delibera, redatto in esito all’attività istruttoria posta in essere dalle competenti strutture dell’Istituto;

DELIBERA

Per i motivi e gli atti richiamati in premessa, da ritenersi integralmente riportati:

- di adottare l’allegato “Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025”;
- di condizionare l’efficacia della sezione relativa alla Programmazione dei fabbisogni di personale al rilascio del successivo parere da parte del Collegio dei Revisori;

- di trasmettere, previa adozione del parere del Collegio dei Revisori, la sezione relativa al Piano triennale di Attività 2023-2025, al Ministero Vigilante ai fini dell'approvazione;
- di dare mandato al Servizio DG-SGQ, in qualità di Struttura tecnica permanente per la misurazione della performance, di procedere agli adempimenti connessi e conseguenti e, inoltre, e assicurare la predisposizione e l'adozione di tutte le attività necessarie al costante monitoraggio dell'attuazione della presente delibera.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Roma, 30 gennaio 2023

Il Segretario del CdA

Maurizio Miccinilli


Il Presidente

Prefetto Stefano Laporta

